

SOLO SOGEMI IN ROSSO

Municipalizzate d'oro Dividendi per 250 milioni

Quella di Milano è l'amministrazione che ricava di più dalle proprie aziende municipalizzate. A certificarlo è una ricerca di Mediobanca che individua in Milano e Brescia le 2 città col patrimonio societario - 3,8 e 2,9 miliardi - maggiore, ben davanti a Roma. Nell'ultimo bilancio d'esercizio chiuso, quello 2005-06, solo SoGeMi, tra le partecipate ambrosiane, ha terminato in rosso.

Dividendi per 250 milioni

Aziende del Comune a gonfie vele Solo SoGeMi in rosso

■ ■ ■ **GIORGIO MIGLIORE**

■ ■ ■ In attivo - tranne So.Ge.Mi. - tutte le società municipalizzate, il Comune di Milano, secondo uno studio condotto da Mediobanca per Civicum, è quello in Italia che più fa utili attraverso le proprie partecipate e che ha il miglior profitto in rapporto alle forze umane impiegate e ai costi sostenuti di conseguenza.

«Mentre Milano, grazie alle partecipate, distribuisce dividendi per circa 250 milioni di euro, Napoli, secondo il bilancio 2006, fa debiti per 70 milioni di euro» ha osservato Riccardo De Corato. «Ed è lo stesso Comune - ha proseguito il vicesindaco - che beneficia di maggiori sussidi per le società di trasporto pubblico. Se per Milano, dunque, le municipalizzate rappresentano un investimento, i cui proventi aumentano le entrate di bilancio e si traducono in migliori servizi per i cittadini, al contrario, per altri comuni italiani, le partecipate sono solo una fonte di debiti».

Questi, nel dettaglio, i risultati conseguiti dalla partecipate milanesi nell'ultimo bilancio d'esercizio (2005-06, con dividendo nel 2006)

concluso. In rosso per 4,766 milioni So.Ge.Mi. (ma l'anno precedente il passivo era stato di 5,257 milioni), MM ha registrato utili per 717.623 (2.121.600 l'anno precedente), Sea per 35,444 milioni (40,851 nel 2005), Amsa per 1,057 (contro 2,637) - ma Amsa è oggi fusa con l'omologa bresciana in A2A -, Atm per 3,25 (nel 2005 gli utili erano stati di quasi 58 milioni e mezzo), Aem per 176,702 (in crescita rispetto ai 168,140 dell'esercizio precedente). Più modesti i risultati di Milano Ristorazione e Milano Sport, rispettivamente di 244.241 euro (ma l'incremento rispetto ai 114.859 dell'anno precedente è stato notevole) e di 143.099 (con un balzo notevolissimo rispetto ai 5.641 del 2005).

Stimato in 10,5 miliardi di euro il valore totale delle società partecipate dai maggiori Comuni italiani, Milano è quella che detiene la maggior quota di tale valore - 3,8 miliardi - subito seguita da Brescia - 2,9 miliardi - e poi da Roma (2,3), Torino (1,2), Bologna (0,6) e Napoli (0,5). Milano è inoltre seconda quanto a capacità di sfoltire i cda delle proprie partecipate: tagli del 18% la pongono subito dietro a Torino, con sforbicate per il 31%.